

# CON IL TAGLIO DELL'IRES AGEVOLATE LE GRANDI IMPRESE: MENO TASSE PER 4 MILIARDI

Se verrà confermata la riduzione al 24 per cento dell'aliquota Ires (Imposta sui redditi delle società), come per altro già prevista dall'ultima legge di Stabilità, dal 2017 le imprese, soprattutto quelle di grandi dimensioni, risparmieranno circa 4,1 miliardi di euro di tasse.

A dare la notizia è l'ufficio studi della CGIA che, dopo l'annuncio dato quest'oggi dal Premier Renzi, ha fatto subito i conti per capire quali potrebbero essere gli effetti di questo taglio delle tasse.

Attualmente l'utile delle società di capitali (Spa, Srl, Cooperative etc.) e dei gruppi di società (Società finanziarie e di investimento, Società controllate e collegate, etc.) sono tassate con un'aliquota al 27,5 per cento. Complessivamente, le aziende e i gruppi interessati da questa riduzione dell'Ires dovrebbero essere 628.000 circa: pari al 15 per cento del totale delle imprese presenti in Italia.

Questa sforbiciata di 3,5 punti consentirà a ogni società di capitali di risparmiare 4.143 euro all'anno, a ciascun gruppo, invece, il beneficio fiscale sarà molto più conveniente, ben 422.331 euro.

“Con il taglio dell'Ires – segnala il coordinatore dell'Ufficio studi della CGIA Paolo Zabeo – i vantaggi fiscali andranno prevalentemente alle grandi imprese. Cosa che, ovviamente, non contestiamo. Tuttavia, se una parte di questa contrazione interessasse anche l'Irap, in particolar modo per le attività senza dipendenti che in questi ultimi tempi hanno beneficiato di pochissimi sconti fiscali, l'operazione nel suo complesso sarebbe più equa”.

Dalla CGIA ricordano che i lavoratori autonomi senza dipendenti sono circa 3 milioni.

“Auspichiamo quanto prima – conclude il segretario della CGIA Mason – che il Governo definisca una volta per tutte, così come ha stabilito più volte la Corte di Cassazione e prevede la legge delega di riforma del fisco, che l’applicazione dell’Irap sia eliminata nei confronti di quelle attività economiche che non presentano alcuna struttura organizzativa”.

Le attività interessate sono moltissime. Dalla CGIA ricordano che le principali sono: gli agenti di commercio, i promotori finanziari, i liberi professionisti, i taxisti, i piccoli artigiani e i commercianti senza dipendenti che nell’incertezza normativa ancora in corso continuano a pagare un’imposta che di fatto non è più dovuta.

### GLI EFFETTI DEL TAGLIO DELL’IRES (\*)

Descrizione	Società di capitali			Gruppi di società		
	Numero	Perdita gettito riduzione 3,5% aliquota IRES (milioni di euro)	Minore IRES media (euro)	Numero gruppi	Perdita gettito riduzione 3,5% aliquota IRES (milioni di euro)	Minore IRES media (euro)
<b>TOTALE</b>	<b>624.377</b>	<b>2.587</b>	<b>4.143</b>	<b>3.639</b>	<b>1.537</b>	<b>422.331</b>
<b>PERDITA GETTITO TOTALE (milioni di euro)</b>		<b>4.124</b>				

Elaborazione: Ufficio Studi CGIA

(\*) riduzione aliquota dal 27,5% al 24% come previsto dalla Legge di Stabilità 2016 (legge 28/12/2015 n° 208)